



ISTITUTO COMPRESIVO LOREGGIA - VILLA DEL CONTE

Scuola primaria
Scuola secondaria di I grado

Cod. fiscale: 80024360283

Via Palladio, 36 - 35010 LOREGGIA (PD) - Tel. 049/5790562

cod. meccanografico: PDIC83900X

Sito: www.icloreggiavilladelconte.edu.it

fax 049/9301746

e-mail: pdic83900x@istruzione.it - pec: pdic83900x@pec.istruzione.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Viste le delibere del Collegio Docenti del 11.09.2020 e del 22.12.2021

Vista le Delibere del Consiglio di Istituto del 22.09.2020 e del 14.12.2021

L'istituto Comprensivo di Loreggia Villa del Conte adotta il presente Patto di corresponsabilità scuola/famiglia

Il presente Patto è redatto secondo le norme e i criteri stabiliti nel Decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007 n. 235, inteso ad integrare il precedente D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, Statuto delle studentesse e degli studenti, e recepisce le indicazioni proposte nella Circolare MIUR prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 e le indicazioni relative alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo (D.M. n. 16 del 4 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo", L.71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", Nuove LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR, Ottobre 2017, per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo).

Il presente Patto, che integra il Regolamento di Istituto ed esplicita i doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie, trova completamento nel Regolamento di disciplina.

Art. 1 DELLE FINALITÀ

Il Patto educativo di corresponsabilità ha lo scopo di **rafforzare la condivisione da parte dei genitori**, a cui la Costituzione affida in primis il dovere di educare i figli (art. 30), delle priorità educative, dei diritti e dei doveri che l'Istituto **I.C. di Loreggia – Villa del Conte** pone a fondamento della propria azione educativa. Il presente Patto suggella l'insieme degli accordi pattuiti tra i docenti, il personale non docente, i genitori, e gli alunni affinché l'intervento educativo abbia sempre il carattere del rispetto per le persone e per le cose, e la forza nel creare quel clima sereno e propositivo che permette il pieno sviluppo dei processi di apprendimento e di socializzazione. Il Patto declina e precisa gli impegni che ciascuna componente dell'Istituzione scolastica assume nei confronti delle altre e determina le linee del patto educativo-formativo che intercorre tra alunni e docenti.

Art. 2 DEGLI IMPEGNI DEI DOCENTI

1. I docenti si impegnano **tra loro** a:

- a) osservare i doveri sanciti nelle leggi e nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, attinenti alla deontologia professionale;
- b) condividere gli obiettivi educativi ed individuare comportamenti comuni per evitare contraddizioni nella relazione educativa;
- c) durante lo svolgimento delle lezioni, e più in generale, delle attività didattiche - educative, tenere il cellulare spento, tranne che per usi funzionali allo svolgimento delle attività didattiche-educative e,

Firmato digitalmente da MILAZZO ALESSANDRA

più ampiamente, scolastiche;

d) collaborare tra loro per favorire la migliore organizzazione, l'interdisciplinarietà e l'unità dell'insegnamento nel rispetto della libertà d' insegnamento di ciascuno;

e) concordare le modalità di gestione delle classi, il sistema e i criteri di valutazione;

f) concordare comuni modalità di relazione con gli alunni e le famiglie.

2. I docenti si impegnano nei confronti delle **famiglie** a:

a) riconoscere il ruolo primario dei genitori nell'educazione dei ragazzi;

b) far conoscere e condividere le linee della offerta formativa;

c) incontrare i genitori in forma di colloquio individuale su appuntamento (in presenza o a distanza) per segnalare ed affrontare insieme le situazioni di difficoltà; in forma di colloquio generale o collegiale nelle date previste dal Piano delle attività d'istituto deliberato annualmente dal Collegio dei docenti;

d) vigilare con scrupolo sulle attività degli alunni loro affidati all'interno della scuola e per il tempo stabilito dal Regolamento di Istituto e dalle leggi;

e) organizzare attività di informazione e prevenzione del bullismo/cyberbullismo, rivolte ai genitori;

f) segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo/cyberbullismo di cui vengono a conoscenza.

2. I docenti si impegnano nei confronti degli **alunni** a:

a) ascoltare gli alunni ricercando il dialogo personale, specialmente quando si riscontrino difficoltà relazionali; prestare attenzione agli aspetti di comunicazione non verbali;

b) esprimere eventuali rimproveri sempre in forma rispettosa della personalità e della sensibilità degli alunni;

c) creare un'atmosfera serena;

d) evitare ogni forma di discriminazione;

e) valorizzare il positivo che si trova in ogni alunno per soddisfare il suo bisogno di sicurezza, apprezzando ogni singolo compito ben realizzato e ogni comportamento che rappresenti un progresso rispetto al passato;

f) tenere in considerazione i tempi di affaticamento e le esigenze di movimento degli alunni;

g) prestare attenzione all'individualità degli alunni nel rispetto di tempi e modalità di apprendimento di ciascuno;

h) aiutare gli alunni a prendere consapevolezza degli obiettivi prefissati e dei percorsi operativi che verranno attuati per raggiungerli;

i) utilizzare l'errore come momento di riflessione-rinforzo-apprendimento in un'ottica di valutazione formativa;

j) focalizzare "il metodo" di lavoro ed i risultati che si ottengono, affinché gli alunni possano comprendere che è utile organizzare la propria attività in modo sistematico e organico per imparare, per studiare e per lavorare;

k) prestare attenzione al carico di lavoro proposto, tenendo conto dell'età degli alunni, del tempo scuola attivato, dell'articolazione del calendario scolastico;

l) indicare con precisione e completezza i compiti per casa a livello di classe;

m) mantenere riservati i dati che riguardano gli alunni e le famiglie, osservando le norme sulla privacy;

n) organizzare attività di informazione e prevenzione del bullismo/cyberbullismo, rivolte agli studenti.

4. I docenti si impegnano nei confronti del personale **non docente** a:

a) fornire con trasparenza e tempestività le informazioni richieste dall'ufficio di segreteria, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno secondo la normativa sulla riservatezza;

b) sensibilizzare gli alunni al rispetto delle persone che operano nella scuola, degli ambienti e delle strutture;

c) contribuire a mantenere pulito, ordinato e confortevole l'ambiente scolastico e quello in loro uso;

d) informare o richiedere preventivamente al personale preposto, inerentemente l'uso degli ambienti per riunioni tra docenti, riunioni per attività didattiche e/o di animazione straordinarie;

e) rispettare le indicazioni date circa l'uso degli ambienti e degli strumenti didattici.

Art. 3 DEGLI IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

1. La famiglia si impegna a:

a) documentarsi sull'offerta formativa e didattica promossa nella scuola;

b) conoscere e rispettare i regolamenti dell'Istituzione scolastica;

c) condividere gli obiettivi educativi, collaborando positivamente all'azione formativa;

d) prendere visione dei documenti inviati dalla scuola, delle note e delle comunicazioni redatte e trasmesse tramite registro elettronico ed eventualmente sul libretto personale;

e) rispettare le competenze professionali degli insegnanti, nelle articolate componenti della professionalità docente: didattica - pedagogica - disciplinare- valutativa - organizzativa;

f) partecipare agli incontri previsti dalla scuola;

g) fornire agli insegnanti tutte le informazioni utili a migliorare la conoscenza dei bambini e dei ragazzi, segnalando con prontezza l'insorgere di difficoltà o problemi personali;

h) seguire, controllare e valorizzare il lavoro del proprio figlio a scuola, evidenziando l'importanza dell'istruzione e della formazione per la sua crescita;

i) favorire la frequenza regolare alle lezioni, evitando di assecondare e giustificare le assenze o i ritardi immotivati;

j) educare i figli all'autonoma responsabilità e diligenza verso l'impegno scolastico, i materiali richiesti, lo svolgimento del lavoro domestico, gli orari della scuola e il rispetto delle regole di vita comunitaria;

k) avere attenzione per i comportamenti e gli atteggiamenti dei figli nei confronti degli insegnanti, dei compagni e degli operatori scolastici;

l) stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli;

m) segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo/cyberbullismo di cui venisse a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico.

2. La famiglia è consapevole che ricade anche sotto la sua responsabilità impartire ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti e che tali responsabilità non vengono meno per il solo fatto che il figlio sia affidato alla vigilanza di altri, durante l'orario delle attività scolastiche (art. 2048 c.c.).

3. La famiglia è tenuta a risarcire la scuola per i danneggiamenti intenzionali o gli atti di vandalismo di cui il proprio figlio sia stato con certezza riconosciuto autore o partecipe. Il risarcimento del danno non sostituisce l'eventuale sanzione disciplinare a carico dell'alunno.

Art. 4 DEGLI IMPEGNI DEGLI ALUNNI

Gli alunni si impegnano a:

- a) rispettare gli orari delle lezioni;
- b) portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività, evitando il superfluo;
- c) avere cura del materiale personale, di quello collettivo e dell'ambiente circostante;
- d) rispettare i compagni, ascoltarli e aiutarli;
- e) rispettare i docenti e il personale tutto: esprimersi con un linguaggio verbale e gestuale corretto, ascoltare e seguire le indicazioni di lavoro;
- f) vivere i momenti di convivenza sociale (lezioni, laboratori, mensa, intervallo, uscite) nel rispetto delle norme di comportamento e buona educazione;
- g) tenere il cellulare rigorosamente spento, nel caso venga rilevato dalla famiglia la necessità di portare il cellulare a scuola. Si consiglia comunque di lasciarlo a casa in quanto i telefoni della scuola sono a disposizione per eventuali emergenze;
- h) eseguire con attenzione le consegne date;
- i) seguire con attenzione le lezioni, evitando di creare occasioni di disturbo;
- j) segnalare dubbi e difficoltà, chiedendo le spiegazioni e i chiarimenti necessari;
- k) essere disponibili ad accettare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- l) segnalare puntualmente ai genitori e ai propri insegnanti le comunicazioni;
- m) segnalare a genitori e insegnanti episodi di bullismo/cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni;
- n) dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di bullismo/cyberbullismo di cui fossero testimoni.

Art. 5 DEGLI IMPEGNI DEL PERSONALE NON DOCENTE

Il personale non docente si impegna a:

- a) collaborare con il personale docente nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- b) fornire con trasparenza e tempestività le informazioni richieste nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno secondo la normativa della privacy;
- c) fornire aiuto nella gestione e nella vigilanza in particolari momenti (laboratori, spettacoli, animazioni, intervallo, temporanee assenze) in relazione ai propri compiti e tempi di lavoro;
- d) garantire la pulizia e l'ordine degli ambienti scolastici; contribuire ad una confortevole e funzionale organizzazione degli spazi scolastici e degli arredi.

Firmato digitalmente da MILAZZO ALESSANDRA

Sottoscrivendo *il Patto*, il genitore o tutore è pienamente consapevole dei doveri e dei diritti richiamati nel presente documento e le responsabilità in esso dichiarate.

Il Dirigente Scolastico, in quanto rappresentante legale dell'Istituzione scolastica I.C. di Loreggia -Villa del Conte, assume l'impegno affinché il presente Patto venga rispettato e attuato da tutte le componenti della comunità scolastica.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Alessandra Milazzo